ISSN 2531-6451

ROCINANTE

RIVISTA DI FILOSOFIA IBERICA, IBEROAMERICANA E INTERCULTURALE

ISPF-CNR

NORME REDAZIONALI PER I COLLABORATORI

I contributi devono pervenire all'indirizzo della Redazione (rocinante.cnr@gmail.com) in formato elettronico (preferibilmente servendosi del programma di scrittura Word di Windows) con le seguenti caratteristiche:

Font: Times New Roman; Carattere: 13; Interlinea: singola.

Rientro capoversi: 0,5 cm

Di norma, i saggi e gli articoli non devono superare le 50.000 battute (spazi e note a piè di pagina inclusi), mentre le recensioni e le note critiche non devono superare le 25.000 battute (spazi e note a piè di pagina inclusi).

N.B. I saggi e gli articoli devono essere accompagnati da un *Abstract* in italiano e in inglese (min. 500 - max. 1000 battute, spazi inclusi) e dall'indicazione, sia in italiano che in inglese, delle *Keywords*/Parole chiave (min. 3 - max. 5).

Per il testo e le note vanno rispettati i seguenti criteri esemplificati:

TESTO

1. NOME DELL'AUTORE E TITOLO DEL CONTRIBUTO

Titolo in maiuscolo, allineato a destra. Nome e Cognome dell'autore in corsivo posto sotto il titolo e allineato a destra.
Es.:

FILOSOFIA E CRISI IN ORTEGA E NICOL

Giuseppe Cacciatore

2. EVENTUALI ESERGO

Eventuali esergo vanno riportati in corpo più piccolo (carattere 11) e in corsivo, senza caporali e giustificati a destra. Il nome dell'autore (es. M. de Unamuno), in tondo e non compreso tra parentesi, sarà separato con virgola dal titolo in corsivo dell'opera da cui la citazione è tratta.

3. EVENTUALI PARAGRAFI NEL TESTO

Paragrafo senza titolo: numero arabo in tondo senza capoverso, con testo a seguire. Paragrafo con titolo: numero arabo in tondo, con titolo in tondo e in grassetto.

4. CITAZIONI TESTUALI

Sempre fra caporali « ».

Citazioni testuali all'interno di citazioni testuali fra virgolette a doppio apice.

Fra virgolette ad apice singolo solo eventuali citazioni testuali o parole usate con senso traslato contenute all'interno di citazioni testuali contenute a loro volta in citazioni testuali.

5. COLLOCAZIONE APICI NEL TESTO RIFERITI A NOTE A PIE' DI PAGINA

L'apice della nota va collocato:

a) prima del segno di punteggiatura;

b) alla fine di citazioni testuali, fra i caporali di chiusura ed il segno di punteggiatura.

6. PAROLE USATE CON SENSO TRASLATO E SINGOLE PAROLE IN GRECO TRASLITTERATO, IN LATINO O IN LINGUA STRANIERA

Le parole usate con senso traslato vanno fra virgolette a doppio apice, mai fra virgolette ad apice singolo.

Le singole parole in greco traslitterato, in latino o in lingua straniera vanno in corsivo. Es.: Si ricerca qui l'"autore" della dialettica.

Centrale nella fenomenologia husserliana è il concetto di *epoché*.

La *pietas* è la *Stimmung* di fondo che caratterizza l'approccio di Enea al mondo dell'umano. Il concetto intorno a cui ruota la filosofia di Ortega è quello di *circunstancia*.

7. *OMISSIS* ED INTERPOLAZIONI IN CITAZIONI TESTUALI

a) gli *omissis* si indicano con tre punti fra parentesi quadre. b) Le interpolazioni vanno sempre fra parentesi quadre.

8. CITAZIONI TESTUALI ESTESE

Le citazioni testuali che superano le 5 righe, separate da spazio rispetto al testo e prive di caporali, vanno riportate con rientranza sia a destra che a sinistra (0,5 cm), in tondo e in corpo più piccolo (carattere 11).

APPARATO DI NOTE

1.CITAZIONE DI OPERE IN VOLUME

Nome dell'autore: iniziale puntata in tondo, fatta eccezione per quei casi in cui la mancata citazione del nome per esteso potrebbe generare confusione. Nel caso di nomi doppi (o, in generale, di acronimi puntati), non va lasciato spazio tra le lettere puntate (es.: P.G. Donini e non P. G. Donini; s.d. e non s. d.).

Cognome: per intero in tondo sempre seguito da virgola. Non usare mai il MAIUSCOLETTO.

Titolo dell'opera: sempre in corsivo seguito da virgola.

Luogo di edizione, Editore, anno di edizione: in tondo separati da virgola.
Il numero progressivo dell'edizione va segnato in esponente sopra la data di pubblicazione:
Es: M. de Unamuno, *Nebbia*, Roma, Fazi, 2003[7].

Eventuale indicazione del curatore, del traduttore e dell'autore dell'introduzione:
Es.: L. von Ranke, *Le epoche della storia moderna*, trad. it. di G. Valera, a cura di F. Pugliese Carratelli, introduzione di F. Tessitore, Napoli, Bibliopolis, 1984, p. 141.
I titoli di capitoli o di parti vanno preferibilmente fra caporali. Citazione o riferimento contenuto in più pagine:
Es.: pp. 150-151 [mai: 150-51].
pp. 150 e sgg.

Successive occorrenze:
Es.:
a) susseguenti: Ivi, p. 163 [stessa opera, pagina/e diversa/e]. Oppure: *Ibidem.* [stessa opera stessa pagina].
b) non susseguenti: L. von Ranke, *Le epoche della storia moderna*, cit., p. 207. Oppure: L. von Ranke, *Le epoche…*, cit., p. 207.
Non usare mai *op. cit.*
Altri casi di citazione di opere in volume:
a) Con indicazione di sigla utilizzata (sempre!) nelle successive occorrenze.
Es.: F. Tessitore, *Cuoco lungo due secoli*, in Id., *Nuovi contributi alla storia e alla teoria dello storicismo*, Roma, Storia e Letteratura, 2002 (d'ora in poi *NCSTS*), pp. 113-136, p. 118, nota 9 [oppure: n. 9.].

b) Saggi contenuti in volumi collettanei.
Es.: G. Cacciatore, *Labriola: da un secolo all'altro*, in L. Punzo (a cura di), *Antonio Labriola filosofo e politico*, Milano, Guerini, 1996, pp. 209-228 [intera estensione del saggio], p. 213.

c) Volumi collettanei. Non usare l'indicazione AA.VV.; nel caso in cui non si disponga dell'indicazione del curatore, indicare direttamente il titolo dell'opera.
Es.: *La crisi del soggetto nel pensiero contemporaneo*, Milano, Franco Angeli, 1988.

Qualora il nome del curatore sia invece noto:
L. Punzo (a cura di), *Antonio Labriola filosofo e politico*, Milano, Guerini,1996.

2. SAGGI IN RIVISTA
Autore e titolo secondo quanto già detto sub 7. Quindi virgola seguita dalla preposizione "in" e testata della rivista in tondo fra caporali, poi annata in numero romano, anno fra parentesi tonde, virgola, numero del fascicolo in numero arabo, virgola, indicazione del numero della prima e dell'ultima pagina (facoltativo), virgola, infine indicazione della/e p./pp. di riferimento e punto fermo.

Es.: S. Cingari, *Motivi universalistici negli scritti del giovane Croce*, in «Il pensiero politico», XXXI (1998), 2, pp. 271-300, p. 281.
Se l'indicazione è già fra parentesi tonde:
(S. Cingari, *Motivi universalistici negli scritti del giovane Croce*, in «Il pensiero politico», XXXI, 1998, 2, pp. 271-300, p. 281).

Nelle citazioni di riviste che indicano l'annata con numero arabo, si rispetta tale uso.

Nel citare i titoli di noti periodici scientifici si può ricorrere, dopo la prima citazione per esteso, a comprensibili abbreviazioni. Si possono indicare le sigle delle iniziali dei titoli; in tal caso è indispensabile, però, dar conto delle abbreviazioni in una nota o, meglio, in un'apposita tavola.

3. CITAZIONI TESTUALI IN NOTA

Due possibilità:

a) Cfr. F. Tessitore, *Cuoco lungo due secoli*, in Id., *Nuovi contributi alla storia e alla teoria dello storicismo*, Roma, Storia e Letteratura, 2002, pp. 113-136, p. 118: «Tutti sanno […] che Manzoni considerava Cuoco suo "maestro in politica"».

b) «Tutti sanno […] che Manzoni considerava Cuoco suo "maestro in politica"» (F. Tessitore, *Cuoco lungo due secoli*, in Id., *Nuovi contributi alla storia e alla teoria dello storicismo*, Roma, Storia e Letteratura, 2002, pp. 113-136, p. 118).

4. CITAZIONE DELL'ORIGINALE SEGUITA DALLA TRADUZIONE IN ITALIANO

Es.: F.D.E. Schleiermacher, *Ästhetik*, in Id., *Ästhetik. Über den Begriff der Kunst*, hrsg. von T. Lehnerer, Hamburg, 1984, pp. 3-127, pp. 3 sg.; trad. it. *Estetica*, a cura di P. D'Angelo, presentazione di E. Garroni, Palermo, Aesthetica, 1988, p. 47.

Oppure:

F.D.E. Schleiermacher, *Ästhetik*, in Id., *Ästhetik. Über den Begriff der Kunst*, hrsg. von T. Lehnerer, Hamburg, 1984, pp. 3-127, pp. 3 sg. (trad. it. *Estetica*, a cura di P. D'Angelo, presentazione di E. Garroni, Palermo, Aesthetica, 1988, p. 47).

Citazione susseguente:

Es.: Ivi, pp. 34 sg.; trad. it. cit., p. 79.

Oppure:

Ivi, pp. 34 sg. (trad. it. cit., p. 79).

Ibidem. [stesso autore, stessa opera, stessa pagina per entrambi i testi].

Citazione non susseguente:

Es.: F.D.E. Schleiermacher, *Ästhetik*, cit., p. 7; trad. it. cit., p. 51.

Oppure:

F.D.E. Schleiermacher, *Ästhetik*, cit., p. 7 (trad. it. cit., p. 51).

5. NOTIZIE SUL PROPRIO CONTRIBUTO DATE IN NOTA ALL'INIZIO

La nota si segnala con asterisco posto ad apice dopo l'ultima parola componente il titolo del contributo.

Es.:

FILOSOFIA E CRISI IN ORTEGA E NICOL*

Giuseppe Cacciatore

6. OPERE IN PIÙ VOLUMI E TOMI

Medesima data di edizione dei vari volumi e tomi.

Es.: V. Cuoco, *Scritti giornalistici*, 2 voll., Napoli, Editrice Univ. Fridericiana, 1999, vol. I, *Periodo milanese 1801-1805*, a cura di M. Martirano, pp. 213 e sgg. Oppure: vol. II, *Periodo napoletano 1806-1815*, a cura di D. Conte, pp. 19 e sgg.

Es.: E. A. Albertoni, *Storia delle dottrine politiche in Italia*, 2 voll., Torino, Einaudi, 1990, vol. II, p. 521.

A. Simonini, *Storia dei movimenti estetici nella cultura italiana*, 2 tomi, Firenze, Sansoni, 1985, tomo II, p. 471.

Diversa data di edizione dei vari volumi e tomi.

Es.: E. Troeltsch, *Lo storicismo e i suoi problemi*, a cura di G. Cantillo e F. Tessitore, Napoli, Guida, 1985-1993, vol. II, *Sul concetto di sviluppo storico e sulla storia universale*, 1989, p. 67.

N. Abbagnano, *Storia della filosofia*, 4 voll., Torino, Utet, 1993-1994, vol. IV, tomo II, 1994, p. 197.

7. INTRODUZIONI PRESENTAZIONI RECENSIONI

Es.: a) F. Tessitore, Introduzione a L. von Ranke, *Le epoche della storia moderna*, trad. it. di G. Valera, a cura di F. Pugliese Carratelli, Napoli, Bibliopolis, 1984, p./pp…

b) E. Garroni, Presentazione di F.D.E. Schleiermacher, *Estetica*, a cura di P. D'Angelo, Palermo, Aesthetica, 1988, p./pp…

c) P. Piovani, Recensione a G. Vico, *Opere filosofiche*, introduzione di N. Badaloni, a cura di P. Cristofolini, in «Bollettino del Centro di Studi Vichiani», II (1972), p/pp…

8. ABBREVIAZIONI USATE

cap.: capitolo;
capp.: capitoli;
cit.: citato;
cfr. (e non cf.): confronta;
Ibidem : stessa opera, stessa pagina;
Ivi, p./pp. : stessa opera, pagina/e diversa/e;
Id./Ead. : Idem/Eadem [stesso autore / stessa autrice del testo citato appena prima];
in part. : in particolare;
n. : nota;
p. : pagina;
pp. : pagine;
s.d. : senza data;
sg. : pagina seguente;
sgg. : pagine seguenti;
s.l. : senza luogo;
vol. : volume;
voll. : volumi.

Evitare altre abbreviazioni.

In citazioni di testi stranieri sono ammesse abbreviazioni come: hrsg. von, ed. by, ecc. Esse possono essere sostituite con il corrispondente italiano (a cura di) o meno. Tuttavia anche qui si raccomanda di conservare l'uniformità delle scelte all'interno del singolo contributo.

Nel testo come nelle note, non adoperare mai il grassetto.

In tutti i casi, si raccomanda di conservare l'uniformità delle scelte all'interno del singolo contributo.